BOLLETTINO UFFICIALE

DELL'AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

(Pubblicazione mensile)

Anno IV — Mogadiscio, 1° Marzo 1953 — N. 3

SUPPLEMENTI PUBBLICATI DURANTE IL MESE DI FEBBRAIO 1953:

Supplemento n. 1 al n. 2 del 10 febbraio 1953 contenente:

DECRETO n. 8 rep. del 2 febbraio 1953: Istituzione del Comitato Amministrativo 74

DECRETO n. 9 rep. del 31 gennaio 1953: Incarico delle funzioni di P. M. presso la Sezione d'Appello della Corte d'Assise al rappresentante del P. M. presso il Giudice della Somalia 75

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGE 9 dicembre 1952, n. 2461: Autorizzazione della spesa di lire 7.800.000.000 per il funzionamento dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia per l'esercizio finanziario 1950-1951 . . 85

1952:

ORDINANZE:

ORDINANZA n. 22 rep. del 21 luglio 1952. Approvazione del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Territoriale e abrogazione dell'ordinanza n. 3 del 5 febbraio 1951 86

1953:

ORDINANZE:

ORDINANZA n. 1 rep. del 26 gennaio 1953: Riduzione del dazio doganale sull'olio di cocco in importazione e sulle conchiglie in esportazione 90

ORDINANZA n. 2 rep. del 10 febbraio 1953: Disciplina del commercio dei prodotti chemioterapici impiegati contro le tripanosi del bestiame 91

Stamperia A.F.I.S. - Mogadiscio - 1953 - 801 — 550

ORDINANZA n. 3 rep. del 25 febbraio 1953: Esenzione dal dazio doganale del cotone greggio prodotto nel Territorio ed esportato fino al 30 giugno 1953 93

DECRETI:

DECRETO n. 10 rep. del 5 gennaio 1953: Concessione di una cava di sostanze litoidi al Sig. Salim Auod Iafei 93

DECRETO n. 11 rep. del 12 gennaio 1953: Trasferimento della titolarità della concessione agricola n. 133 sita in Genale dal Sig. Marcello Diaz ai Sigg. Basiglio Giovanni Pietro, Gatti Paolo, Stefani Giovanni e Rossaro Michele 94

DECRETO n. 12 rep. del 12 gennaio 1953: Riconoscimento della concessione agricola accordata al Sig. Pedraneschi Bruno con d. g. 27 dicembre 1940, n. 17656 95

DECRETO n. 13 rep. del 14 gennaio 1953: Nomina del dr. Cesare Corno a membro della Commissione di collaudo di medicinali in sostituzione della dott.ssa Lucia dell'Isola in Mortara 96

DECRETO n. 14 rep. del 20 gennaio 1953: Nomina della Commissione di esperti prevista dall'art. 7 dell'Ordinamento minerario per l'anno 1953 96

DECRETO n. 15 rep. del 21 gennaio 1953: Nomina della Commissione dei ricorsi in materia di brevetti per invenzioni e modelli industriali, per il biennio 1953-1954 97

DECRETO n. 16 rep. del 29 gennaio 1953: Nomina del dr. Ferdinando Bigi a Presidente del Consiglio economico della Somalia, in sostituzione dell'Ing. Mortara Anteo 98

DECRETO n. 17 rep. del 31 gennaio 1953: Incarico di presiedere la Corte d'Assise ai Vice Giudici dr. Raspini Domenico e dr. Prisco Carlo . 9

DECRETO n. 18 rep. del 5 febbraio 1953: Incarico delle funzioni giudiziarie presso il Commissariato dell'Alto Giuba al dr. Manigrasso Francesco, in sostituzione del dr. Lepori Cesare 99

DECRETO n. 19 rep. del 12 febbraio 1953: Proroga del termine per la revisione degli autoveicoli, di cui al decreto 188 del 13 dicembre 1952 100

DECRETO n. 20 rep. del 16 febbraio 1953: Dichiarazione di esito negativo del concorso per l'apertura di uan farmacia in Mogadiscio, bandito con decreto n. 133 del 30 ottobre 1951 100

DECRETO n. 21 rep. del 2 febbraio 1953: Norme per gli esami del corso . . . 101

Ufficio Lavori Pubblici: Iscrizione delle imprese Antonio Bruffato, Soc. It. Strade Ferrate del Mediterraneo, Ermanno Virtuani nell'Albo Appaltatori opere pubbliche 102

PARTE SECONDA

Soc. Comm. Ind. An. Migiurtinia Settentrionale: Estratto verbale Assemblea ordinaria e straordinaria 103

Aerosomala S. p. a.: Avviso convocazione Assemblea ordinaria . . 104

Soc. An. Industria Fibre Africane (S.A.I.F.A.): Estratto verbale Assemblea Generale Straordinara 104

Soc. Agricoltori Giuba « S.A.G. »: Estratto verbale Assemblea Generale Straordinaria 104

Ufficio Giudice Somalia: Estratto sentenza dichiarativa fallimento Calloni Egizio 105

Ufficio del Giudice: Estratto di sentenza dichiarativa di fallimento Gumirato Marco 105

Ufficio Industria Commercio Interno e Lavoro: Autorizzazione al Sig. Hagi Mohamed Nur ad esercitare il commercio d'importazione ed esportazione in Merca 105

Ufficio Industria Commercio Interno e Lavoro: Autorizzazione al Sig. Ghelle Uarsama Ahmed ad esercitare il comemrcio all'ingrosso in Mogadiscio 106

Ufficio Industria Commercio Interno e Lavoro: Autorizzazione al Sig. Nassir bin Salim bin Rais ad esercitare il commercio all'ingrosso in Mogadiscio 106

Ufficio Industria Commercio Interno e Lavoro: Autorizzazione al Sig. Valle Francesco ad esercitare il commercio d'importazione ed esportazione in Mogadiscio 106

Ufficio LL. PP. e Comunicazioni: N. 4 Avvisi ad opponendum . . . 107

Ufficio Ind. Commercio Interno e Lavoro: N. 6 Avvisi ad opponendum 108

PARTE PRIMA

Legge 9 dicembre 1952, n. 2461: Autorizzazione della spesa di lire 7.800.000.000 per il funzionamento dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia per l'esercizio finanziario 1950-1951.

(Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della R. I. n. 1 del 2 gennaio 1953).

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Per il funzionamento dell'Amministrazione fiduciaria italiana della Somalia per l'esercizio finanziario 1950-51, è autorizzata, in aggiunta a quella di lire 1.800.000.000 di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 agosto 1950, n. 617, convalidato con la legge 22 gennaio 1951, n. 52, ed a quella di lire 200 milioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 giugno 1951, n. 465, la spesa di lire 7.800.000.000 da iscriversi nello stato di previsione del predetto esercizio finanziario 1950-51 del Ministero dell'Africa italiana che rimane incaricato della rispettiva gestione.

Art. 2.

Alla copertura della spesa derivante dalla applicazione della presente legge si farà fronte con una corrispondente aliquota delle maggiori entrate previste dal terzo provvedimento legislativo recante variazioni allo stato di previsione della entrata, a quelli della spesa di vari Ministeri ed ai bilanci di talune aziende autonome per l'esercizio finanziario 1950-51.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad introdurre con propri decreti le occorrenti variazioni nel bilancio dell'esercizio finanziario 1950-51, approvato con la legge 4 novembre 1951, n. 1196.

Art. 3.

La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 dicembre 1952.

EINAUDI

De Gasperi — Pella

Visto, il Guardasigilli: **Zoli.**

ORDINANZA n. 22 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 4 novembre 1951, n. 1301, che ratifica l'Accordo di Tutela per il Territorio della Somalia sotto amministrazione italiana e dà ad esso piena ed intera esecuzione;

VISTO l'articolo 2 dell'Ordinanza n. 47 del 1950 che conferisce al Segretario Generale le funzioni attribuite all'Amministratore in caso di sua assenza;

VISTA l'ordinanza n. 3 del 6 febbraio 1951 che approva e rende esecutivo il regolamento per il funzionamento del Consiglio Territoriale;

RITENUTO opportuno modificare le norme che regolano il funzionamento del Consiglio Territoriale;

SENTITO il parere del Consiglio Territoriale;

ORDINA:

Art. 1.

E' approvato e reso esecutivo l'unito regolamento di venti articoli, per il funzionamento del Consiglio Territoriale.

Art. 2.

Sono abrogate l'ordinanza n. 3 del 6 febbraio 1951 e le successive modifiche.

Mogadiscio, li 21 luglio 1952.

IL SEGRETARIO GENERALE
Canino

Visto e registrato al R. D. n. 656
li 22 luglio 1952.

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO TERRITORIALE

Consiglieri e Comitato Ridotto

Art. 1.

L'ufficio di membro del Consiglio Territoriale è gratuito. L'AFIS corrisponderà ai Consiglieri presenti un gettone di So. 20 (venti) per seduta e rimborserà ai Consiglieri residenti fuori Mogadiscio le spese di viaggio.

Art. 2.

I Consiglieri, prima di entrare in funzione, prestano giuramento dinanzi l'Amministratore, secondo la seguente formula: « GIURO DI ADEMPIERE

ALLE MIE FUNZIONI CON DILIGENZA E LEALTA' PER IL BENE DEL POPOLO SOMALO ». Chi non giura si intende decaduto dall'Ufficio.

Art. 3.

Salvi casi eccezionali, il Consiglio in Assemblea Generale terrà tre sessioni all'anno.

Al termine di ciascuna sessione l'Assemblea Generale eleggerà tra i suoi membri un Comitato Ridotto, che funzionerà nell'intervallo con la successiva sessione.

Il Comitato Ridotto è composto di 12 seggi assegnati come segue:

Somali	10
Italiani	1
Arabi, Indo-Pakistani e rappresentanza culturale	1

Tale ultimo seggio viene assegnato a turno nel corso delle tre sessioni annuali a cominciare dall'arabo.

Il Comitato Ridotto esamina e discute i provvedimenti da sottoporre al Consiglio Territoriale e nomina i propri relatori di maggioranza e di minoranza incaricati di esporre ed illustrare i provvedimenti stessi al Consiglio Territoriale.

L'Amministratore può richiedere il parere del Consiglio Territoriale su qualsiasi affare od argomento interessante l'amministrazione del Territorio.

Art. 4.

Tanto l'Assemblea Generale quanto il Comitato Ridotto possono essere convocati soltanto dal Presidente di propria iniziativa o in adesione ad iniziativa dei 2/3 dei Consiglieri.

L'avviso di convocazione deve essere comunicato ai Consiglieri in tempo utile ed indicare gli affari all'ordine del giorno, il giorno e l'ora delle sedute.

I Consiglieri, quando siano impediti di intervenire alle sedute, debbono informare la Segreteria. Nei riguardi di quelli che senza giustificato motivo non intervengano a tre sedute consecutive, S. E. l'Amministratore ha la facoltà di pronunciare la decadenza dall'Ufficio, previa contestazione dei motivi all'interessato.

Riunioni, votazioni, verbali.

Art. 5.

Il Presidente, il Segretario e gli Uffici dell'Amministrazione restano a disposizione del Relatore, nominato dal Comitato Ridotto, per fornire i dati, le notizie e tutti gli elementi necessari all'assolvimento del suo compito.

Art. 6.

Le sedute sono pubbliche, tranne i casi in cui il Presidente, sentito il parere dei Consiglieri, ritenga opportuna la seduta segreta.

Art. 7.

Le lingue da usarsi nelle discussioni e nelle votazioni sono l'italiano, il somalo e l'arabo. Tutti gli atti del Consiglio dovranno essere redatti in italiano ed arabo.

Non è ammessa la partecipazione alle sedute d'interpreti diversi da quelli ufficiali di cui al successivo articolo 19.

Art. 8.

Il Consiglio non può discutere o esprimere parere sopra materie che non siano all'ordine del giorno, salvo il caso di cui al successivo articolo 15.

Art. 9.

Di ogni seduta verrà redatto a cura del Segretario un processo verbale, dal quale dovranno risultare sotto pena di nullità i nomi dei Consiglieri presenti, la esatta enunciazione delle questioni proposte, il parere espresso dal Consiglio.

Art. 10.

Il verbale verrà firmato dal Presidente e dal Segretario.

La seduta comincia con la lettura del processo verbale della seduta precedente, che, in mancanza di osservazioni, si intende approvato senza votazione.

Art. 11.

Nella discussione nessuno può prendere la parola se non dopo averla ottenuta dal Presidente.

Art. 12.

Le votazioni hanno luogo per alzata e seduta o per scrutinio segreto.

Art. 13.

A rendere validi i pareri è necessaria la presenza di almeno 23 Consiglieri nell'Assemblea Generale e 7 nel Comitato Ridotto. I pareri si esprimono a maggioranza di voti, tranne i casi in cui la Convenzione Fiduciaria richieda una maggioranza diversa.

Ogni Consigliere ha diritto che nel verbale si faccia constare del suo voto e dei motivi che lo hanno determinato.

Art. 14.

Ogni Consigliere ha l'obbligo di non partecipare alle sedute nelle quali siano in discussione fatti suoi personali.

I capi degli Uffici dell'AFIS o funzionari incaricati possono intervenire o essere chiamati alle sedute per dare speciali informazioni sugli affari da trattarsi.

Essi non hanno diritto a voto.

Art. 15.

Ogni Consigliere esaurita la discussione e la votazione sulle materie all'ordine del giorno, può prospettare iniziative e desideri propri o delle popolazioni, anche se non attinenti alle questioni all'ordine del giorno. Il Presidente, se lo ritiene opportuno, può anche aprire la discussione su simili argomenti.

Polizia dell'Aula.

Art. 16.

Durante le sedute le persone ammesse nella Tribuna debbono stare in silenzio, astenendosi da ogni segno di approvazione o di disapprovazione.

Art. 17.

Il Presidente è investito di potere discrezionale per assicurare la osservanza delle leggi e per mantenere l'ordine e la regolarità delle discussioni e delle votazioni.

Egli ha quindi la facoltà di espellere Consiglieri o persone della Tribuna che turbino l'ordine pubblico, di sospendere, sciogliere e rimandare le sedute.

Della Segreteria.

Art. 18.

Oltre agli altri compiti specificati nei precedenti articoli il Segretario, che è un funzionario dell'AFIS, ha anche il compito di tenere i contatti tra il Comitato Ridotto e gli altri membri per tenerli informati dell'attività esplicata dal Comitato negli intervalli delle Sessioni, e di propagandarne tra le popolazioni i lavori.

Art. 19.

Della Segreteria fanno, tra l'altro, parte quattro interpreti somali ufficiali, due per il somalo e due per l'arabo, nonchè due impiegati somali.

Art. 20.

Presso la Segreteria deve essere tenuto, per gli affari pertinenti a ciascun ufficio dell'AFIS, un indice analitico delle materie trattate.

Mogadiscio, li 21 luglio 1952.

IL SEGRETARIO GENERALE

Canino

ORDINANZA n. 1 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTO l'art. 9 comma terzo, del citato decreto;

RICONOSCIUTA l'opportunità di apportare variazioni ed aggiunte alle vigenti Tariffe dei dazi doganali di importazione e di esportazione allo scopo di:

a) ridurre il dazio doganale sull'olio di cocco importato per uso industriale, al fine di agevolare lo sviluppo nel Territorio dell'industria del sapone;

b) ridurre il dazio doganale sulle conchiglie in esportazione, al fine di incrementare il commercio di esportazione di tale merce;

SENTITO il parere del Consiglio Territoriale nella seduta del 6-11-1952;

ORDINA:

Art. 1.

Alle tariffe dei dazi doganali di importazione e di esportazione sono apportate le seguenti variazioni e aggiunte:

N. della tariffa	Descrizione delle merci	Dazio sul valore
	DAZI DI IMPORTAZIONE	
33	**Olii vegetali:**	
	a)	
	b)	
	c) di cocco	5%
	DAZI DI ESPORTAZIONE	
28	conchiglie	5%

Art. 2.

Le variazioni ed aggiunte alle tariffe di cui al precedente articolo avranno effetto dal 1° luglio 1952.

Mogadiscio, li 26 gennaio 1953.

IL SEGRETARIO GENERALE
Canino

Visto e registrato al n. 1018 del R. D.
li 26 gennaio 1953.

ORDINANZA n. 2 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 9 dicembre 1952 n. 2357;

VISTO l'art. 9 — comma 3° — del predetto decreto;

VISTO l'Ordinamento Sanitario approvato con r. d. 20 marzo 1933 n. 702, ed in particolare gli articoli 18 e 109 di esso;

CONSIDERATA l'opportunità di disciplinare il commercio dei prodotti chiemioterapici usualmente impiegati contro le varie tripanosi del bestiame;

SENTITO il Consiglio di Sanità;

SENTITO il Consiglio Territoriale;

ORDINA:

Art. 1.

I farmacisti e tutti coloro che per qualsiasi motivo sono in possesso di prodotti chemioterapici usualmente impiegati contro le varie tripanosi del bestiame (quali ad esempio: antrycide, antrypol, dimidium bromide, farma 939, naganol, tartaro emetico, ecc.) sono tenuti a denunciare all'Ufficio Sanità dell'A.F.I.S., il quantitativo di tali prodotti in loro possesso, entro 15 giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza.

Per tali medicinali, analogamente a quanto viene praticato per i veleni e gli stupefacenti è obbligatoria la tenuta di un registro di carico e scarico, da sottoporre alla preventiva vidimazione del predetto Ufficio Sanità.

Art. 2.

La vendita o cessione a qualsiasi titolo dei prodotti chemioterapici di cui all'art. precedente è subordinata a presentazione di ricetta medica o veterinaria, rispettivamente contro-firmata dall'Ispettore della Sanità o dall'Ispettore Veterinario, oppure — qualora si tratti di vendite all'ingrosso — alla preventiva autorizzazione dell'Ispettore della Sanità o dell'Ispettore Veterinario.

E' fatta eccezione per il tartaro emetico in polvere, per il quale la ricetta dovrà essere vistata soltanto qualora il quantitativo in ricetta superi il 5 gr.

Art. 3.

I trasgressori saranno puniti con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a So. 150.

Nei casi più gravi può essere anche comminata la interdizione dalla professione o dal commercio per durata non inferiore a un mese e non superiore a 5 anni.

Art. 4.

La presente Ordinanza entra in vigore nel 15° giorno dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Mogadiscio, li 10 febbraio 1953.

IL SEGRETARIO GENERALE
Canino

ORDINANZA n. 3 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLE SOMALIA

L'AMMINISTRATORE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 9 dicembre 1952 n. 2357;

RICONOSCIUTA l'opportunità di adottare provvedimenti atti a favorire l'esportazione del cotone greggio prodotto nel Territorio;

SENTITO il parere del Consiglio Economico della Somalia;

SENTITO il parere del Consiglio Territoriale;

SENTITO il parere del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite;

ORDINA:

Art. 1.

E' concessa, per il cotone greggio prodotto nel Territorio ed esportato fino al 30 giugno 1953, l'esenzione dal dazio doganale di esportazione, di cui alla voce n. 13 della vigente tariffa.

Art. 2.

La presente Ordinanza entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Somalia.

Mogadiscio, li 25 febbraio 1953.

L'AMMINISTRATORE
E. Martino

DECRETO n. 10 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 4 novembre 1951, n. 1301, che ratifica l'Accordo di Tutela per il Territorio della Somalia sotto amministrazione italiana e dà ad esso piena ed intera esecuzione;

VISTO l'art. 2 dell'Ordinanza n. 47 del 22-7-1950 che conferisce al Segretario Generale le funzioni attribuite all'Amministratore assente;

VISTO l'Ordinamento Minerario, approvato con Ordinanza n. 13 del 15-8-1951;

VISTI i decreti n. 139 in data 22-11-1951 e n. 142 in data 20-9-1952, relativi alle concessioni di cave di sostanze litoidi e fornaci da calce;

VISTA la domanda presentata dal Sig. Salim Auod Iafei, intesa ad ottenere la concessione di una cava di pietrame in località Km. 1,200 ad Est del Lazzaretto dell'estensione di mq. mille e per la durata di anni due;

RITENUTA l'opportunità di accogliere la domanda;

SENTITO il parere del Genio Civile;

DECRETA:

Art. 1.

Il Sig. Salim Auod Iafei è autorizzato a coltivare una cava di sostanze litoidi dell'estensione di mq. mille, in località Km. 1,200 ad Este del Lazzaretto di Mogadiscio, indicata nella planimetria annessa al presente decreto.

Art. 2.

La concessione ha la durata di anni due a decorrere dalla data del presente decreto ed è autorizzata alle condizioni contenute nel disciplinare che fa parte integrante del decreto stesso.

Mogadiscio, li 5 gennaio 1953.

IL SEGRETARIO GENERALE
Canino

Visto e registrato al n. 1007 del R. D.
li 19 gennaio 1953.

DECRETO n. 11 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 4 novembre 1951, n. 1301, che ratifica l'Accordo di Tutela per il territorio della Somalia sotto Amministrazione Italiana e dà ad esso piena ed intera esecuzione;

VISTO il d. g. n. 15000 del 16-1-1939 che accorda all'On. Marcello Diaz Duca della Vittoria, con trasferimento della proprietà, una concessione agricola della superificie di Ha. 500 (cinquecento) ;

VISTA la domanda presentata dal Sig. Gino Capone, nella sua qualità di procuratore dell'On. Marcello Diaz, con la quale chiede l'approvazione della scrittura privata di compravendita fra i Sigg. Basiglio Giovanni Pietro, Gatti Paolo, Stefani Giovanni e Rossaro Michele ed il Sig. Marcello Diaz e nel contempo, in forza dell'atto medesimo, il trasferimento della titolarità ai sunnominati acquirenti;

VISTA la procura generale rilasciata dal Dr. Marcello Diaz Duca della Vittoria al Sig. Gino Capone, a rogito Dr. Mario Marano notaro in Napoli, registrata in Mogadiscio al n. 761 reg .atti pubblici addì 29-5-1952;

VISTA la scrittura privata stipulata in data 7-11-1952, autorizzata con nota n. 804466 del 3-11-1952 dall'Amministrazione Fiduciaria della Somalia, registrata il 4-12-1952 al n. 1937 atti privati vol. IX, con la quale il Sig. Capone Gino, nella sua qualità di procuratore dell'On. Marcello Diaz cede e trasferisce ai Sigg. Basiglio Giovanni Pietro, Gatti Paolo, Stefani Giovanni e Rossaro Michele tutti i diritti derivanti al suo rappresentato sulla concessione di cui al precedente d. g. 15000 del 16-1-1939;

CONSIDERATO che, in virtù dell'Ordinanza n. 5 del 12-4-1950, possono applicarsi al caso le norme sulle concessioni agricole di cui al r. d. 24-1-1929, n. 226 e relativo regolamento d'esecuzione approvato con d. m. 29-10-1929, per la parte concernente il trasferimento di titolarità, nonchè al r. d. l. 8 giugno 1911, n. 820;

VISTO l'art. 2 dell'Ord. n. 47 del 1950, che conferisce al Segretario Generale le funzioni attribuite all'Amministratore in caso di sua assenza;

DECRETA:

La titolarità della concessione agricola di Ha. 500, contrassegnata con il n. 133 del Comprensorio Agricolo di Genale, concessa al Sig. Marcello Diaz, Duca della Vittoria, con d. g. 15000 del 16-1-1939, viene trasferita in virtù dell'atto di compravendita specificato nelle premesse, ai Sigg. Basiglio Giovanni Pietro, Gatti Paolo, Stefani Giovanni e Rossaro Michele.

Mogadiscio, li 12 gennaio 1953.

IL SEGRETARIO GENERALE
Canino

Visto e registrato al n. 1017 del R. D.
li 22 gennaio 1953

DECRETO n. 12 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 4 novembre 1951, n. 1301, che ratifica l'Accordo di Tutela per il territorio della Somalia sotto Amministrazione Italiana e dà ad esso piena ed intera esecuzione;

VISTO l'art. 2 dell'Ordinanza n. 47 del 1950 che conferisce al Segretario generale le funzioni attribuite all'Amministratore in caso di sua assenza;

VISTO il d. g. 17656 del 27-12-1940 che, alle condizioni del disciplinare ad esso allegato, concede con contemporaneo trasferimento della proprietà una concessione agricola di Ha. 12 sita nel Comprensorio di Afgoi al Sig. Pedraneschi Bruno;

VISTA la domanda in data 10-3-1952, con la quale il Sig. Pedraneschi Bruno dichiara di aver adempiuto agli obblighi del disciplinare e chiede la constatazione, previo il prescritto accertamento tecnico dell'effettuato messo in valore, dell'avvenuto passaggio dell'azienda in proprietà libera ed assoluta;

VISTO il verbale di accertamento in data 4-4-1952 dal quale risulta che il concessionario ha adempiuto agli obblighi del disciplinare di concessione sin dal periodo prebellico;

RITENUTO che non venne a suo tempo provveduto all'accertamento dell'avvenuto adempimento agli oneri del disciplinare per motivi dipendenti dallo stato di guerra e dall'occupazione del territorio;

CONSIDERATO che, in virtù dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, possono applicarsi al caso le norme sulle concessioni agricole di cui al r. d. 24-1-1929 n. 226 ed al relativo regolamento d'esecuzione approvato con d. m. 29-10-1929, per la parte concernente la constatazione dell'avvenuto passaggio in proprietà libera ed assoluta;

DECRETA:

Agli effetti di cui all'art. 7 lettera d) del r. d. 24-1-1929, n. 226. viene fatto constare che il Sig. Pedraneschi Bruno, titolare della concessione di Ha. 12, accordata con d. g. del 27-12-1940, n. 17656, ha adempiuto a tutti gli obblighi del disciplinare di concessione fin dal periodo prebellico e che la messa in valore del fondo risulta ultimata. Pertanto gli viene riconosciuta la libera disponibilità del terreno.

Mogadiscio, li 12 gennaio 1953.

IL SEGRETARIO GENERALE
Canino

Visto e registrato al n. 1012 del R. D.

DECRETO n. 13 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 4 novembre 1951, n. 1301, che ratifica l'Accordo di Tutela per il Territorio della Somalia sotto amministrazione italiana e dà ad esso piena ed inera esecuzione;

VISTO l'art. 2 dell'Ordinanza n. 47 del 22 luglio 1950, che conferisce al Segretario Generale le funzioni attribuite all'Amministratore assente;

VISTO il decreto n. 67 di rep. concernente la nomina della Commissione per il collaudo dei medicinali e materiali sanitari acquistati dall'AFIS;

VISTO il decreto n. 119 del 18 agosto 1952, relativo alla nomina, con decorrenza 20 agosto successivo, della Dott.ssa Mortara Lucia a membro della Commissione predetta, in sostituzione del membro dr. Cesare Corno che deve rendersi assente per normale congedo;

CONSIDERATO che il dr. Cesare Corno, rientrato dalla licenza il 23 novembre 1952, ha ripreso normale servizio sotto la data del 24 stesso mese;

DECRETA:

A decorrere dal 24 novembre 1952, il dr. Cesare Corno è nuovamente nominato membro della Commissione di collaudo di medicinali e materiali sanitari acquistati dall'AFIS, in sostituzione della Dott.ssa Lucia dell'Isola in Mortara;

Mogadiscio, li 14 gennaio 1953.

IL SEGRETARIO GENERALE
Canino

Visto e registrato al n. 1024 del R. D.
li 2 febbraio 1953.

DECRETO n. 14 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 9 dicembre 1952 n. 2357;

VISTO l'art. 9 — comma 3° — del predetto decreto;

VISTO l'Ordinamento Minerario per il Territorio della Somalia approvato con l'Ordinanza n. 13 di rep. in data 15 agosto 1951;

RITENUTA la necessità di procedere, per l'anno 1953, alla nomina della Commissione di esperti prevista dall'art. 7 del citato Ordinamento Minerario;

DECRETA:

Art. unico

La Commissione di esperti prevista dall'art. 7 dell'Ordinamento Minerario per il Territorio della Somalia, approvato con l'Ordinanza n. 13 di rep., in data 15 agosto 1951, è costituita, per l'anno 1953, come segue:

dal Capo Ufficio Industria Commercio Interno e Lavoro — Presidente
dal Capo Ufficio del Genio Civile — Membro
dall'Ing. Emilio Lino — Membro
dal Geom. Genesio Ciccotti — Membro
dal Sig. Iman Inte — Membro.

Eserciterà le funzioni di Segretario un funzionario del Genio Civile.

Mogadiscio, li 20 gennaio 1953.

IL SEGRETARIO GENERALE
Canino

Visto e registrato al n. 1039 del R. D.
li 12 febbraio 1953.

DECRETO n. 15 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 9 dicembre 1952 n. 2357;

VISTO l'art. 9 comma 3 del predetto decreto;

VISTO il decreto n. 198 di rep. in data 31 dicembre 1952 che estende al Territorio della Somalia, fino al 31 dicembre 1953, le disposizioni vigenti in Italia in materia di brevetti per modelli industriali e che mantiene in vigore fino alla stessa data il decreto dell'Amministratore n. 22 di rep. in data 22 febbraio 1952;

RITENUTA la necessità di procedere, per il biennio 1953-1954, alla nomina della Commissione dei ricorsi prevista dal D. A. n. 22 di rep, in data 22 febbraio 1952;

DECRETA:

La Commissione dei ricorsi in materia di brevetti per invenzioni industriali e per modelli industriali è costituita, per il biennio 1953-1954, come segue:

dal Giudice della Somalia — Presidente
dall'Ing. Giuseppe Favilla — Membro
dall'Ing. Carlo Ferretti — Membro.

Mogadiscio, li 21 gennaio 1953.

IL SEGRETARIO GENERALE
Canino

Visto e registrato al n. 1027 del R. D.

DCRETO n. 16 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 9 dicembre 1952 n. 2357;

VISTO l'art. 9 — comma 3° — del predetto decreto;

VISTA l'Ordinanza in data 23 dicembre 1951, n. 28 relativo alla istituzione del Consiglio Economico della Somalia;

VISTO il decreto in data 29 febbraio 1952, n. 23 relativo alla nomina dei componenti il Consiglio Economico della Somalia;

VISTA la lettera in data 19 gennaio 1953 con la quale l'Ing. Mortara Anteo chiede di essere esonerato dall'incarico di Presidente del Consiglio Economico della Somalia;

RITENUTA l'opportunità di accogliere l'istanza e di provvedere alla nomina del Presidente del Consiglio Economico nella persona del Dr. Ferdinando Bigi;

DECRETA:

Con decorrenza dal 28 gennaio 1953, il Dr. Ferdinando Bigi è nominato Presidente del Consiglio Economico della Somalia, in sostituzione dell'Ing. Mortara Anteo, dimissionario.

Mogadiscio, li 29 gennaio 1953.

IL SEGRETARIO GENERALE
Canino

Visto e registrato al n. 1038 del R. D.
li, 12 febbraio 1953.

DECRETO n. 17 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 9 dicembre 1952 n. 2357;

VISTO l'art. 9 — comma 3° — del predetto decreto;

VISTO l'Ordinamento Giudiziario per la Somalia approvato con r. d. 29 giugno 1935, n. 1638;

VISTO l'art. 2 dell'Ordinanza n. 11 del 7 luglio 1952 che affida l'incarico di Presidente della Corte d'Assise al Vice Giudice della Somalia;

RITENUTO che esigenze di servizio non consentono di affidare detto incarico, in modo continuativo, ad un solo vice giudice, ma che occorre, in rela-

zione alle altre funzioni giudiziarie svolte dai due vice giudici Dr. Raspini Domenico e Dr. Prisco Carlo, attribuire ad entrambi l'incarico di presiedere la detta Corte in conformità alle decisioni che adotterà, di volta in volta, il Giudice della Somalia;

CONSIDERATO che i predetti vice giudici hanno presieduto la Corte d'Assise fin dal 1° agosto 1952;

DECRETA:

L'incarico di presiedere la Corte d'Assise ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 dell'ordinanza n. 11 del 7 luglio 1952 è affidato, secondo le esigenze del servizio, ai Vice Giudici Raspini Dr. Domenico e Prisco Dr. Carlo.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 1° agosto 1952.

Mogadiscio, li 31 gennaio 1953.

IL SEGRETARIO GENERALE
Canino

Visto e registrato al n. 1034 del R. D.
li 12 febbraio 1953.

DECRETO n. 18 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTO l'art. 9 comma terzo del citato decreto;

VISTO il decreto n. 162 del 27 ottobre 1952 che affida le funzioni giudiziarie presso i Commissariati del Basso Giuba e dell'Alto Giuba al Dr. Lepori Cesare, ai sensi dell'art. 54 dell'Ordinamento Giudiziario;

RITENUTO che per esigenze di servizio si rende necessario provvedere alla nomina di altro sostituto del Commissario regionale dell'Alto Giuba nella sue funzioni giudiziarie, revocando l'incarico conferito al dr. Lepori;

SENTITO il Giudice della Somalia;

DECRETA:

A decorrere dal 10 febbraio 1953 le funzioni giudiziarie presso il Commissariato regionale dell'Alto Giuba sono affidate, ai sensi dall'art. 54 dell'Ordinamento Giudiziario della Somalia, al dr. Manigrasso Franco.

A decorrere dalla stessa data è revocato l'incarico al dr. Lepori Cesare di esercitare le funzioni giudiziarie presso il predetto Commissariato.

Mogadiscio, li 5 febbraio 1953.

DECRETO n. 19 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 9 dicembre 1952 n. 2357;

VISTO l'art. 9 — comma 3° — del predetto decreto;

VISTO il decreto n. 188 rep. del 13 dicembre 1952, con il quale fu disposta la revisione degli autoveicoli immatricolati e circolanti nel Territorio della Somalia;

RITENUTA l'impossibilità di ultimare entro il 28 febbraio 1953 la menzionata revisione e ravvisata, d'altra parte, la necessità di concedere una proroga al detto termine;

DECRETA:

Art. 1.

Il termine delle operazioni di revisione degli autoveicoli già stabilito a tutto il 28 febbraio 1953 dall'art. 3 del decreto n. 188 rep., in data 13 dicembre 1952, è prorogato a tutto il 31 marzo 1953.

Art. 2.

Le operazioni di revisione avranno luogo nelle località, nei giorni e nelle ore che saranno stabiliti e comunicati a cura dell'Ufficio Lavori Pubblici e Comunicazioni.

Art. 3.

In caso d'impedimento, il capo dell'Ufficio dei Lavori Pubblici e Comunicazioni, presidente della Commissione incaricata delle operazioni di revisione, sarà sostituito dal capo della Sezione Comunicazioni dello stesso Ufficio.

E' nominato, membro aggiunto di detta Commissione il ragioniere Paride Alessandrini.

Mogadiscio, li 12 febbraio 1953.

IL SEGRETARIO GENERALE
Canino

Visto e registrato al n. 1040 del R. D.
li 17 febbraio 1953.

DECRETO n. 20 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 9 dicembre 1952 n. 2357;

VISTO l'art. 9 — comma 3° — del predetto decreto;

VISTI i Decreti n. 133 in data 30 ottobre 1951, e n. 16 in data 8 febbraio 1952, coi quali viene bandito un concorso per l'apertura di una nuova farmacia in Mogadiscio;

VISTO il decreto n. 41 in data 28 marzo 1952 che approva la graduatoria dei partecipanti al concorso;

VISTI i decreti n. 47 in data 10 aprile 1952, e n. 63 del 28 aprile 1952;

CONSIDERATO che nessuno dei vincitori del Concorso ha accettato l'aggiudicazione della nuova farmacia, e che pertanto il concorso stesso deve considerarsi nullo e privo di effetto;

DECRETA:

Il Concorso bandito con decreto n. 133 in data 30 ottobre 1951 per l'apertura di una nuova farmacia in Mogadiscio, è dichiarato nullo e privo di effetto.

Mogadiscio, li 16 febbraio 1953.

IL SEGRETARIO GENERALE
Canino

DECRETO n. 21 rep.

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1952, n. 2357;

VISTO l'art. 9 comma terzo del citato decreto;

VISTO l'art. 6 del decreto n. 148 del 30 settembre 1952, con il quale viene istitutito un corso di preparazione per coloro che intendono prestar servizio presso le cancellerie degli uffici giudiziari del Territorio;

DECRETA:

Art. 1.

La Commissione per gli esami finali del corso di preparazione di cui al decreto n. 148 del 30 settembre 1952 è così composta:

dr. Carlo Gentilucci — Giudice della Somalia — Presidente
dr. Maurizio Scanu — Rappresentante del P. M. — Membro
Sig. Luigi Arredi — Cancelliere dirigente dell'Ufficio del Giudice — Membro.

Art. 2.

Gli esami consisteranno nelle seguenti prove scritte ed orali:
— svolgimento di un breve tema in lingua italiana sui servizi di cancelleria in materia civile e penale;
— conversazione sulle materie svolte durante il corso.

Art. 3.

Avranno superato gli esami coloro che complessivamente avranno riportato una media non inferiore ai sette decimi.

Art. 4.

Gli allievi avranno comunicazione in tempo utile del giorno, dell'ora e dei locali in cui le prove saranno tenute.

Mogadiscio, li 2 febbraio 1953.

IL SEGRETARIO GENERALE
Canino

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
Ufficio Lavori Pubblici

SEGRETERIA DEL COMITATO PERMANENTE CENTRALE PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO APPALTATORI DELLA SOMALIA

Il Comitato permanente centrale, per l'esame delle domande d'iscrizione all'Albo Appaltatori della Somalia, costituito ai sensi dell'art. 5 del D. A. n. 52 in data 30 aprile 1951 che istituisce l'Albo Appaltatori di opere pubbliche nel Territorio della Somalia ha, nella riunione del 21 gennaio 1953, iscritto nell'Albo le seguenti Imprese per le categorie e le specializzazioni a fianco di ciascuna di esse segnate:

Impresa	Categoria d'iscrizione	Lavori fino all'importo di So.	Specializzazioni
Antonio Bruffato	4ª	100.000	Lavori in terra e murari; lavori edili in cemento armato; lavori di restauri monumentali; pavimentazioni stradali.
Società Italiana per le strade ferrate del Mediterraneo	6ª	illimitato	Oltre le categorie della precedente iscrizione: opere marittime; opere idrauliche di acquedotti e fognature.
Emanno Virtuani	6ª	illimitato	Lavori in terra e murari; lavori edili in cemento armato; opere marittime e fluviali; opere a struttura metallica; pavimentazioni stradali.

IL SEGRETARIO
A. Podestà

PARTE SECONDA

SOC. COMM. INDUSTR. ANONIMA MIGIURTINIA SETTENTRIONALE

Società per Azioni — Capitale So. 1200 — Sede Sociale Mogadiscio

ESTRATTO VERBALE DI ASSEMBLEA

Dal verbale dell'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria tenutasi a Mogadiscio il 24 dicembre 1952, omologato in data 3 gennaio 1953, risulta che sono state prese le seguenti deliberazioni:

1°) E' stato approvato il bilancio ed il conto perdite e profitti al 30 giugno 1952 con le seguenti risultanze:

Totale attività	So. 600.900.00
Totale passività	» 601.200.00
Perdita esercizio	» 300.00

CONTO PERDITE E PROFITTI

Spese esercizio	So. 118.000.00
Utile lordo	» 117.700.00

2°) Sono stati eletti a Consiglieri i Signori:
Gallotti Luigi; Gallotti Domenico; Capone Gino.

3°) Parte straordinaria:

a) è stato approvato l'aumento del Capitale Sociale da So. 1200 a So. 600.000, diviso in numero 60.000 azioni da So. 10 cadauno, riservato in opzione agli azionisti in proporzioni delle Azioni possedute:

b) è stato modificato l'art. 5° dello Statuto Sociale per adeguarlo al capitale aumetnato.

c) è stata approvata la proposta di chiudere gli esercizi sociali al 30 settembre di ogni anno anzichè al 30 giugno modificando l'art. 23 dello Statuto Sociale in tale senso.

IL CONSIGLIERE DELEGATO

AEROSOMALA S. p. A.

AVVISO DI CONVOCAZIONE

Gli azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 20 marzo 1953 alle ore 16 (sedici), presso la sede sociale in Mogadiscio Via P. Piemonte n. 3, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. — Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
2. — Approvazione del bilancio;
3. — Varie.

Qualora in detto giorno gli azionisti intervenuti non raggiungessero il numero legale, l'Assemblea resta convocata, senza altro avviso per il giorno 21 marzo alle ore 16 nello stesso luogo e col medesimo ordine del giorno e saranno valide le deliberazioni qualunque sia il numero degli azionisti intervenuti.

Mogadiscio, i 16 febbraio 1953.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

SOCIETA' ANONIMA INDUSTRIA FIBRE AFRICANE (S.A.I.F.A.)

Il giorno 29 gennaio 1953, si è riunita in Mogadiscio, nella Sede Sociale, l'Assemblea Generale Straordinaria degli azionisti della Società Anonima Industria Fibre Africane, ed ha deliberato l'aumento del Capitale Sociale da So. 350.000 a So. 450.000, e la conseguente dell'art. 5° dello Statuto Sociale.

Il Verbale della detta Assemblea è stato omologato dall'Ill.mo Sig. Giudice della Somalia con Suo Decreto in data 3 febbraio 1953.

Mogadiscio, 4 febbraio 1953.

IL NOTAIO DELLA SOMALIA
Luigi Ferrara

SOCIETA' AGRICOLTORI GIUBA « SAG » — CHISIMAIO

Il giorno diciotto gennaio 1953 si è riunita in Chisimaio l'Assemblea Generale Straordinaria dei Soci della SAG ed ha modificato integralmente lo Statuto Sociale.

Il Verbale relativo, n. 8866 di repert. in data 18 gennaio 1953, registrato a Mogadiscio il 9-2-1953 al n. 668 Atti pubbl. Vol. III, è stato omologato dall'Ill.mo Sig. Giudice della Somalia in data 16 febbraio 1953.

Mogadiscio, li 17 febbraio 1953.

IL NOTAIO DELLA SOMALIA

UFFICIO DEL GIUDICE DELLA SOMALIA

ESTRATTO DI SENTENZA DICHIARATIVA DI FALLIMENTO

Con sentenza in data 21 febbraio 1953 il Sig. Giudice della Somalia ha dichiarato il fallimento di: Calloni Egizio fu Attilio, gestore del Bar-Ristorante-Albergo « Savoia » in Mogadiscio; ha nominato Giudice delegato se medesimo e curatore il Rag. Guido Guarino; ha assegnato ai creditori ed ai terzi che vantino diritti reali, mobiliari su cose in possesso del fallito il termine di giorni 20 (venti) dalla data di affissione della presente sentenza per la presentazione in Cancelleria delle relative domande; ha stabilito il giorno 8 aprile 1953, ore 9, nello Ufficio del Giudice della Somalia in Mogadiscio, per l'adunanza dei creditori in cui si procederà allo esame dello stato passivo.

Mogadiscio, li 21 febbraio 1953.

IL CANCELLIERE
Gabriele di Vito

UFFICIO DEL GIUDICE DELLA SOMALIA

ESTRATTO DI SENTENZA DICHIARATIVA DI FALLIMENTO

Con sentenza in data 10 febbraio 1953, il Sig. Giudice della Somalia ha dichiarato il fallimento di Gumirato (o Gumierato) Marco fu Virgilio, esercente un negozio di vendita e riparazioni cicli in Mogadiscio, Via S. Francesco d'Assisi; ha nominato Giudice Delegato sè medesimo e curatore il Rag. Turrin Pergentino; ha assegnato ai creditori ed ai terzi che vantino diritti reali mobiliari su cose in possesso del fallito il termine di giorni venti dalla data dell'affissione della presente sentenza per la presentazione in Cancelleria delle relative domande; ha stabilito il giorno 23 marzo 1953 ore 9, nell'Ufficio del Giudice della Somalia in Mogadiscio, per l'adunanza dei creditori in cui si procederà all'esame dello stato passivo.

Mogadiscio, li 10 febbraio 1953.

IL CANCELLIERE DIRIGENTE
Luigi Arredi

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

IL CAPO DELL'UFF. INDUSTRIA, COMMERCIO INTERNO E LAVORO AUTORIZZA

Il Sig. Hagi Mohamed Nur — Osmanchei — ad esercitare il commercio d'importazione e di esportazione in Merca.

L'attività è subordinata al pagamento della tassa annuale di esercizio, da effettuarsi presso la Residenza di Merca.

Mogadiscio, li 10 dicembre 1952.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

IL CAPO DELL'UFF. INDUSTRIA, COMMERCIO INTERNO E LAVORO

AUTORIZZA

Il Sig. Ghelle Uarsama Ahmed ad esercitare il commercio all'ingrosso di generi vari in Mogadiscio.

L'attività è subordinata al pagamento della tassa annuale d'esercizio, da effettuarsi presso il Municipio di Mogadiscio.

Mogadiscio, li 18 febbraio 1953.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE
G. Carnevali

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

IL CAPO DELL'UFF. INDUSTRIA, COMMERCIO INTERNO E LAVORO

AUTORIZZA

Il Sig. Nassir bin Salim bin Rais — Bin Somed — ad eserciare il commercio all'ingrosso di generi vari in Mogadiscio.

L'attività è subordinata al pagamento della tassa annuale d'esercizio, da effettuarsi presso il Municipio di Mogadiscio.

Mogadiscio, li 18 febbraio 1953.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE
G. Carnevali

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA

IL CAPO DELL'UFF. INDUSTRIA, COMMERCIO INTERNO E LAVORO

AUTORIZZA

Il Sig. Valla Francesco di Michele ad esercitare il commercio l'importazione e di esportazione in Mogadiscio.

L'attività è subordinata al pagamento della tassa annuale d'esercizio, da effettuarsi presso il Municipio di Mogadiscio.

Mogadiscio, li 18 febbraio 1953.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE
G. Carnevali

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
Ufficio LL. PP. e Comunicazioni

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che con domanda pervenuta alla Residenza di Iscia Baidoa in data 21 aprile 1952 il Sig. Nur Ahmed Beghedi ha richiesto in concessione a scopo edilizio, a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 347,30 sito in Baidoa come descritto nella planimetria depositata presso la predetta Residenza e l'Ufficio Lavori Pubblici dell'A.F.I.S., di cui gli interessati possono prendere visione.

Si accordano giorni 15 dalla data di pubbliazione del presente Avviso, per eventuali opposizioni.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE
M. Ciotola

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
Ufficio LL. PP. e Comunicazioni

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che con domanda pervenuta alla Residenza di Chisimaio in data 25 giugno 1952 il Sig. Gallina Luigi ha richiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio, a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 10000 sito sulla camionabile che conduce a Chisimaio, come descritto nella planimetria depositata presso la suddetta Residenza e l'Ufficio Lavori Pubblici dell'A.F.I.S., di cui gli interessati possono prendere visione.

Si accordano giorni 15 dalla data di pubblicazione del presente Avviso, per eventuali opposizioni.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE
Pagano

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
Ufficio LL. PP. e Comunicazioni

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che con domanda pervenuta a questa Amministrazione in data 6 luglio 1951 il Sig. Ali Ahmed Haile — Abgal Uaesle ha richiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio, a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 3.120 sito in Mogadiscio, via Barone Franchetti, come descritto nella planimetria depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale, di cui gli interessati possono prendere visione.

Si accordano giorni 15 dalla data di pubblicazione del presente Avviso, per eventuali opposizioni.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
Ufficio LL. PP. e Comunicazioni

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che con domanda pervenuta a questa Amministrazione in data 11 ottobre 1950 la Signora Micheletti Zeila Zara ha richiesto di ottenere in concessione a scopo edilizio, a norma delle vigenti disposizioni, un apprezzamento di terreno demaniale della superficie di mq. 735 sito in Mogadiscio, via Roma (ex via Federzoni) come descritto nella planimetria depositata presso l'Ufficio Tecnico del Municipio, di cui gli interessati possono prendere visione.

Si accordano giorni 15 dalla data di pubblicazione del presente Avviso, per eventuali opposizioni.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE
Pagano

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
Ufficio Industria, Commercio Interno e Lavoro

AVVISO AD OPPONENDUM
Esercizio commercio Importazione e di Esportazione

Si rende noto che il Sig. Spinazzè Egidio ha presentato domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione e di esportazione in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE
G. Carnevali

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
Ufficio Industria, Commercio Interno e Lavoro

AVVISO AD OPPONENDUM
Esercizio commercio Importazione e di Esportazione

Si rende noto che il Sig. Felici Enrico fu Orazio ha presentato domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio, in Mogadiscio, del commercio d'importazione e di esportazione.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
Ufficio Industria, Commercio Interno e Lavoro

AVVISO AD OPPONENDUM
Esercizio commercio Importazione e di Esportazione

Si rende noto che il Sig. Scerif Said Bin Ali — Asceraf — ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione e di esportazione in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE
G. Carnevali

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
Ufficio Industria, Commercio Interno e Lavoro

AVVISO AD OPPONENDU
Esercizio commercio Importazione e di Esportazione

Si rende noto che i Sigg. Abubaker Ali Abdalla e Mohamed Ali Abdalla — Soleman — hanno presentato domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio di importazione e di esportazione in Mogadiscio.

Chiuque abbia interesse può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE
G. Carnevali

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
Ufficio Industria, Commercio Interno e Lavoro

AVVISO AD OPPONENDUM
Esercizio commercio Importazione e di Esportazione

Si rende noto che l'Anonima Cooperativa Coltivatori Afgoi ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione e di esportazione in Afgoi.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE

AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA ITALIANA DELLA SOMALIA
Ufficio Industria, Commercio Interno e Lavoro

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio commercio all'ingrosso di generi vari escluso gli alimenari

Si rende noto che il Sig. Stella Paolo ha presentato domanda intesa ad otenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio all'ingrosso di generi vari escluso gli alimentari, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL CAPO UFFICIO REGGENTE
G. Carnevali